



PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 21/01/2016

(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Banca di Credito Cooperativo di Gradara Società cooperativa.
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Iscritta all'Albo Banca d'Italia n. 2680.7.0 - ABI n. 08578-7
ed al n. 1533 del Registro delle Imprese della CCIAA di Pesaro - Codice Fiscale 00131830416 e
Partita IVA 00131830416

Sede Legale e Direzione Generale Via Mancini 21, 61012 Gradara, (Pu)
Tel. 0541823511 - Telefax 0541823523 – www.gradara.bcc.it – e-mail: info@gradara.bcc.it
Posta elettronica certificata (PEC): bcc.gradara@legalmail.it

**Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni
Bcc di Gradara 28/01/2016 – 28/07/2018 Tf 1,00%
ISIN IT0005160962**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000

La Bcc di Gradara, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo di Gradara Soc.Coop., mentre la denominazione commerciale è Bcc di Gradara di seguito "Banca". La Banca di Credito Cooperativo di Gradara è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Bcc di Gradara ha sede legale e amministrativa in Gradara, via Mancini 21, 61012 (Pu), tel. 0541823511.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Bcc di Gradara non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Bcc di Gradara è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 2680.7.0; Codice ABI 08578-7.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Dati Finanziari	30/06/2015	31/12/2014	31/12/2013
	Totale fondi propri	74.266	72.111	66.659
	CET 1 Capital Ratio	18,094%	18,13%	15,67%
	Tier 1 Capital Ratio	18,699%	18,13%	15,67%
	Total Capital Ratio	18,704%	18,15%	15,74%
	Sofferenze lorde/impieghi lordi	7,65%	6,20%	4,56%
	Sofferenze nette/impieghi netti	4,08%	2,91%	2,22%
	Partite anomale nette/impieghi netti	11,13%	9,44%	7,78%

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	<p>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di Euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p>
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione Fattori di Rischio).</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p> <p>In caso di riacquisto delle obbligazioni prima delle scadenze, queste potranno successivamente essere conservate, rivendute o annullate da parte dell'Emittente, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia sulla durata media (almeno 24 mesi) dei prestiti obbligazionari.</p> <p>Le obbligazioni annullate non potranno più essere rimesse o rivendute e l'importo annullato decurterà l'ammontare collocato del Prestito.</p>
DATA DI EMISSIONE	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 28/01/2016. La data di godimento delle obbligazioni è il 28/01/2016.</p>
DATA DI SCADENZA	<p>Le obbligazioni scadono in data 28/07/2018 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>
CEDOLE LORDE	<p>Il prestito obbligazionario prevede la corresponsione di interessi a tasso fisso fino a scadenza.</p> <p>Il tasso fisso lordo è pari al 1,00% su base annua.</p> <p>Il tasso fisso lordo di ogni cedola è pari al 0,50%, in quanto calcolato su base semestrale.</p> <p>La Periodicità delle cedole è semestrale.</p> <p>La Convenzione di calcolo delle cedole è ACT/ACT.</p>

	<p>Le cedole saranno pagate in via posticipata nelle seguenti date: 28/07/2016, 28/01/2017, 28/07/2017, 28/01/2018 , 28/07/2018.</p> <p>Qualora il pagamento cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Responsabile del calcolo delle cedole è la Banca di Credito Cooperativo di Gradara Società Cooperativa.</p>															
<p>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</p>	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 1,00% ed il rendimento effettivo netto è pari al 0,74%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni oggetto del presente prospetto con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 15/04/1 - 15/05/18 T.F. 0,25% - ISIN IT0005106049) con riferimento ai prezzi del 14/01/2016 (Fonte: “Il Sole 24 Ore”), i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="576 813 1426 1178"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 15/05/2018 0,30% IT0005106049</th> <th>BCC Di Gradara 28/01/16 – 28/07/18 Tf 1,00% IT0005160962</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>15/05/2018</td> <td>28/07/2018</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>100,519</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,03%</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>0,00%</td> <td>0,74%</td> </tr> </tbody> </table> <p>fonte “Il Sole 24 ore” del 14/01/2016</p>	Caratteristiche	BTP 15/05/2018 0,30% IT0005106049	BCC Di Gradara 28/01/16 – 28/07/18 Tf 1,00% IT0005160962	Scadenza	15/05/2018	28/07/2018	Prezzo di acquisto	100,519	100	Rendimento effettivo annuo lordo	0,03%	1,00%	Rendimento effettivo annuo netto	0,00%	0,74%
Caratteristiche	BTP 15/05/2018 0,30% IT0005106049	BCC Di Gradara 28/01/16 – 28/07/18 Tf 1,00% IT0005160962														
Scadenza	15/05/2018	28/07/2018														
Prezzo di acquisto	100,519	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,03%	1,00%														
Rendimento effettivo annuo netto	0,00%	0,74%														
<p>GARANZIE</p>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente.</p> <p>L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato</p>															

	<p>espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it</p>
CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'	<p>L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p> <p>L'Emittente tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole Interne di negoziazione" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet della banca www.gradara.bcc.it.</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Pesaro. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005,</p>

	n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
--	--

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 25/01/2016 al 29/04/2016, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.gradara.bcc.it.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.gradara.bcc.it.</p>
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 5.000.000, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.gradara.bcc.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 5.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000, con eventuali multipli incrementali di euro 1.000. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 28/01/2016, o in data successiva se sottoscritto dopo la data di godimento, mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
FATTORI DI RISCHIO	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti</p>

relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento “Pillar 3 – informativa al pubblico” dell’anno 2014 disponibile sul sito www.gradara.bcc.it e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 2014.

RISCHIO DI CREDITO

L’investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “*rating*”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di *rating* non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse. La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell’ente, riducendo al minimo l’impatto del dissesto sull’economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. “bail-in”, ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell’Emittente sottoposto a risoluzione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore.

La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”.

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.gradara.bcc.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2013 contenente la relazione della società del Collegio Sindacale;
- Bilancio esercizio 2014 contenente la relazione della società del Collegio Sindacale;
- Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini;
- Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole interne di negoziazione.

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare [sul proprio sito internet] le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

La Bcc di Gradara, Società Cooperativa, con sede legale in Gradara (Pu), via Mancini n.21, Cap 61012, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Fausto Caldari, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

La Bcc di Gradara, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Fausto Caldari dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo di Gradara Soc. Coop.
Il Presidente Arch. Fausto Caldari



PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Banca Di Credito Cooperativo del Gradara Società Cooperativa
in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento



Bcc Gradara 28/01/2016 – 28/07/2018 Tf 1,00%
ISIN IT0005160962

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il presente Prestito Obbligazionario è assoggettato al Prospetto Informativo Semplificato redatto ai sensi della disciplina in materia di Offerta al Pubblico per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dall'art. 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99 e succ. mod.- Regolamento degli Emittenti.

Art.1-Importo e taglio dei titoli

Il prestito obbligazionario "BCC DI GRADARA 28/01/2016-28/07/2018 Tf 1,00%", emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito è di un importo nominale massimo di Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00). Il prestito è costituito da n. 5.000 obbligazioni al portatore del taglio minimo di Euro 1.000,00 (Euro mille/00) ed eventuali multipli di Euro 1.000,00 (Euro mille/00).

Il Taglio minimo di emissione non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione, né in ipotesi di successiva negoziazione.

Non è prevista la consegna materiale del titolo al sottoscrittore ma l'immissione nel deposito a custodia ed amministrazione acceso al sottoscrittore al quale verrà rilasciata una ricevuta non cedibile a terzi. Gli stessi saranno dematerializzati ed accentrati a Monte Titoli Spa (Via Mantegna. n.6 - 20154-Milano), non è prevista la possibilità di richiedere il rilascio del titolo in originale.

Art.2-Prezzo di emissione e sottoscrizione del prestito

Le obbligazioni sono emesse alla pari, ovvero il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00 per ciascuna obbligazione sottoscritta, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

La sottoscrizione parziale del prestito è vincolante per la Banca e per il sottoscrittore.

Il collocamento si apre il giorno 25/01/2016 e si chiude il giorno 29/04/2016.

L'Emittente si riserva la facoltà di:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale Offerito ed in caso di mutate condizioni di mercato;
- aumentare l'Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario.

L'Emittente, in tutti i casi sopra riportati, darà comunicazione mediante apposito avviso reso disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca di Credito Cooperativo di Gradara S. C. nonché sul proprio sito internet www.gradara.bcc.it.

Art.3-Durata

La durata del prestito è di 30 mesi, che decorrono dal 28/01/2016 e pertanto sarà integralmente rimborsato il 28/07/2018 alla pari e in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese.

Qualora la data di scadenza cadesse in giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non sono previste clausole di rimborso anticipato del prestito. In caso di riacquisto delle obbligazioni prima delle scadenze, queste potranno successivamente essere conservate, rivendute o annullate da parte dell'Emittente, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia sulla durata media (almeno 24 mesi) dei prestiti obbligazionari.

Le obbligazioni annullate non potranno più essere rimesse o rivendute e l'importo annullato decurterà l'ammontare collocato per il Prestito.

Art.4-Godimento

Il prestito ha godimento dal 28/01/2016.

Art.5-Interessi

Gli interessi, calcolati in base alla convenzione ACT/ACT, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 28 gennaio e 28 luglio di ogni anno fino alla data del rimborso e saranno calcolate al tasso del 1,00% annuo lordo (0,50% lordo con riferimento ad ogni cedola semestrale). L'importo di ogni cedola interessi è pari a 5,00 Euro lordi per ogni obbligazione di taglio minimo da 1.000,00 Euro. Nel caso di obbligazioni sottoscritte per tagli superiori a 1.000,00 Euro, e comunque per importi multipli di 1.000,00 Euro, la Banca riconoscerà gli interessi proporzionalmente corrispondenti.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

L'ultima cedola di interessi è pagabile il 28/07/2018.

Art.6-Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni avranno luogo, a titolo gratuito, presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Gradara.

Art.7-Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art.8-Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Per effetto di tale disciplina agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Ricorrendone i presupposti (esercizio di apposita opzione per il regime amministrato), si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di tale disciplina, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Art.9-Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Art.10-Varie

Il possesso di obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. La presente obbligazione potrà essere negoziata, successivamente alla sottoscrizione, in contropartita diretta dall'Emittente (Bcc di Gradara) configurandosi, per tali negoziazioni, un conflitto di interessi.

Art.11-Legge applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pesaro. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n.206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art.12-Rischi

Il prezzo dell'obbligazione può subire variazioni a seguito delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato.

Qualora l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento effettivo potrebbe rivelarsi diverso da quello garantito dal titolo al momento del suo acquisto/sottoscrizione.

Art.13-Conflitto di interessi

La sottoscrizione e la negoziazione dell'Obbligazione successiva al periodo di sottoscrizione configurano un conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 23 e seguenti del Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob del 29.10.2007, poiché lo strumento finanziario oggetto dell'operazione è costituito da un'obbligazione emessa dalla Banca stessa nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

Art. 14-Impegni dell'Emittente a fornire, su base continuativa, prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e sintesi Regole Interne di negoziazione" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente nonché sul sito internet della www.gradara.bcc.it.

Art. 15-Agente per il calcolo

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Gradara Soc. Cooperativa.

Art. 16-Accettazione del Regolamento

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nel Prospetto Informativo.

_____, ____/____/____
(Luogo) (data)

**Per presa visione e ricevuta del Prospetto Semplificato e del Regolamento del Prestito Obbligazionario
Cod. ISIN _____ - "Bcc di Gradara 28/01/2016 – 28/07/2018 Tf 1,00%".**

(Firma Cliente)